RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Ai Soci della società ***PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l.***

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società **PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di informativa

a) Come evidenziato dall'Amministratore unico nella nota integrativa i ricavi della gestione dei parcheggi hanno registrato una decisa ripresa rispetto all'esercizio precedente anche se non hanno ancora raggiunto i livelli del 2019. Viene fatto presente che la fase post emergenziale e la situazione di crisi scaturita dal conflitto in Ucraina hanno determinato una riduzione imprevista e straordinaria dei flussi di mobilità turistica rispetto alla situazione ante Covid. In ragione dell'eccezionale gravità del periodo, al fine di ristabilire il rapporto sinallagmatico del contratto in essere e, conseguentemente, l'andamento economico della gestione, con Delibera 13.12.2022 il Comune di Pisa ha previsto l'azzeramento del canone concessorio anche per il 2022 per l'importo di € 5.400.000 ai sensi dell'art. 13 del "Contratto di servizio per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità e la viabilità del territorio del

comune di Pisa". *Tale intervento, evidentemente, ha consentito a Pisamo di conseguire il risultato economico positivo evidenziato nel bilancio al 31.12.2022 nonché adeguati flussi di cassa per tale annualità.*

b) Sempre nella nota integrativa, nel paragrafo *"Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*, l'Amministratore unico fa rilevare che il grave conflitto bellico in corso e ancora di più le conseguenze che la crisi epidemiologica da Covid 19 ha determinato sulle abitudini dei cittadini, continuano a sortire effetti negativi sulla ripresa dei flussi turistici internazionali verso la citta di Pisa e , di conseguenza, dei ricavi di Pisamo che a questi sono strettamente collegati. Precisa che nel corso del 2022 i ricavi rivenienti dal parcheggio di via Pietrasantina (porta di accesso per quanti raggiungono la città in autobus per visitare Piazza del Duomo) seppur aumentati notevolmente rispetto al 2021 (e ben superiori alle previsioni di budget elaborate dalla società) risultano ben lontani dai livelli pre-Covid e che tale dinamica sembra confermata nei primi mesi del 2023. A fronte di ciò rileva la continua crescita dei ricavi del parcheggio di via Cammeo e di via Piave come se fosse in atto un processo di progressivo incremento del numero di turisti che raggiungono la città di Pisa con mezzi propri a scapito di quello tradizionale dei bus turistici. Precisa pertanto che ove nei prossimi mesi le previsioni di incremento dei ricavi rivenienti dalla gestione dei parcheggi dovessero trovare conferma, sarà possibile evitare – dopo un triennio – di richiedere al Comune di Pisa di intervenire sulla misura del canone di concessione al fine di riequilibrare le condizioni del contratto di servizio in essere. Tale circostanza è stata confermata anche nella Relazione sulla gestione dove viene precisato che nel budget 2023, che sarà sottoposto all'approvazione dei soci nel corso della prossima riunione assembleare, è prevista l'integrale corresponsione del canone concessorio pari a € 5.400.000. *A parere del sindaco unico, sarebbe comunque opportuno concordare con il Comune di Pisa, prudenzialmente anche per l'anno 2023, una rivisitazione dell'importo del canone concessorio che sia tale da garantire la regolarità dei flussi di cassa anche per tale annualità in quanto, qualora le previsioni indicate nel budget 2023 dovessero essere disattese, potrebbero sussistere dubbi in merito al mantenimento del presupposto della continuità aziendale con la necessità da parte dell'Amministratore unico di assumere tempestivamente le idonee iniziative previste dalle disposizioni di legge in materia.*

c) Nella Relazione sulla gestione viene ricordato che fra le passività correnti risultano iscritti debiti nei confronti del Comune di Pisa per circa € 9.700.000 con riferimento ai quali la società, ancorchè questi risultino classificati fra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, può beneficiare di ampie dilazioni concesse dall'Ente controllante. *Tale circostanza consente ovviamente alla società di operare con maggiore tranquillità sotto l'aspetto finanziario ma sarebbe opportuno che le parti formalizzassero il tutto per iscritto.*

Fatte queste precisazioni il mio giudizio non è espresso con rilievi.

Responsabilità dell'Amministratore unico e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il *Sindaco unico* ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale - *seppur suggerendo prudenzialmente allo stesso la richiesta di una rivisitazione del canone concessorio al Comune di Pisa anche per l'anno 2023 come indicato nel precedente paragrafo "Richiami d'informativa"* e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che

possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

L'Amministratore unico della Società **PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l.** è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società **PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l.** al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento *segnalando all'Amministratore unico alcune criticità*

riscontrate nel contesto delle verifiche periodiche che sono in corso di risoluzione atteso che la società ha recentemente implementato il programmato rafforzamento della funzione amministrativa, finanza e controllo mediante l'assunzione di una ulteriore risorsa dotata di adeguate competenze con la qualifica di quadro.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho incontrato l'Organismo di vigilanza ed acquisto informazioni ed è emersa la necessità di una complessiva rivisitazione del modello organizzativo adottato nonché di un suo aggiornamento per adeguarlo in relazione ad alcune carenze evidenziate nel contesto dei controlli.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Amministratore unico per affrontare eventuali conseguenze connesse alla ripresa post pandemica e dalla difficile congiuntura economica derivante anche dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'Amministratore unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore unico.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Pisa, 13 Aprile 2023

Il Sindaco unico

Firma

Dr. Rag. Paolo Grassini

